

Scivola per 15 metri sulle Dolomiti: ferito snowboarder parmigiano

Si sarebbe sporto sopra un salto di roccia e sotto i suoi piedi si è staccata una slavina che lo ha trascinato per un centinaio di metri: è successo nel primo pomeriggio a uno snowboarder di Parma, P. B. di 37 anni, che - in base a quanto appreso finora - sarebbe sceso fuoripista da forcella Pordoi, in provincia di Belluno. L'uomo comunque non è grave: se l'è cavata con una caviglia rotta.

Il 37enne parmigiano era in compagnia di un amico quando, sganciata la tavola, si sarebbe avvicinato alle rocce per vedere in basso. La slavina lo ha trascinato con sé. Lo sciatore è precipitato per una quindicina di metri dal salto di roccia, con la caduta fortunatamente attutita dalla neve, per poi scivolare per un altro centinaio di metri portato dalla slavina. L'amico, rimasto a monte, ha lanciato l'allarme al 118. Sul posto è stato inviato l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore. Sono arrivati così il medico, l'infermiere e il tecnico del Soccorso alpino di turno con l'equipaggio.

I soccorritori hanno individuato l'infortunato, rimasto in superficie. Il parmigiano è stato imbarcato utilizzando un verricello di alcuni metri e trasportato all'ospedale di Agordo, con una sospetta frattura alla caviglia.

Valanga sul Pordoi, ferito uno snowboarder

Condizioni non gravi, era impegnato in fuoripista con amico

Sul Pordoi, a Livinallongo del Col di Lana, in provincia di Belluno, una valanga si è staccata letteralmente sotto i piedi di uno snowboarder, e dopo una caduta di quindici metri, la slavina lo ha travolto e trascinato giù: l'uomo, impegnato in un fuoripista con un amico, è rimasto ferito in modo lieve ad una caviglia nonostante la rocambolesca dinamica dell'incidente. Nel primo pomeriggio - spiega il soccorso alpino veneto - uno snowboarder di Parma, P.B., 37 anni, con un amico stava scendendo in fuoripista da forcella Pordoi. Sganciata la tavola, l'uomo si è avvicinato alle rocce per vedere in basso, si è sporto così sopra un salto di roccia per guardare e sotto i suoi piedi si è staccata una valanga che lo ha trascinato. Lo sciatore è prima precipitato per una quindicina di metri dal salto di roccia, con la caduta fortunatamente attutita dalla neve, poi è scivolato per un altro centinaio di metri, trascinato dalla slavina. L'amico, rimasto a monte, ha lanciato l'allarme al 118, intorno alle 14.20. Sul posto è stato inviato l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore. Sbarcati in hovering medico, infermiere e tecnico del Soccorso alpino di turno con l'equipaggio, i soccorritori hanno subito individuato l'infortunato, che era rimasto in superficie. Dopo essere stato imbavellato, il ferito è stato imbarcato utilizzando un verricello di alcuni metri e trasportato all'ospedale di [Agordo](#): se l'è cavata con una sospetta frattura alla caviglia.